

STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA

Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Il patto di corresponsabilità facilita la scuola nel compito di insegnare le regole del vivere e del convivere perché favorisce una viva e fattiva collaborazione con la famiglia, a cui spetta un ruolo fondamentale nell'azione educativa.

DIRITTI DEGLI STUDENTI	LO STUDENTE SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ISTITUTO SI IMPEGNA A:
<p><i>Lo studente ha diritto a una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare con serietà lo studio e a svolgere i compiti assegnati • Correggere le eventuali debolezze, impiegando al meglio le proprie risorse e i servizi offerti dalla scuola, gestendo con responsabilità gli impegni extra- curricolari ed extrascolastici • Portare il necessario materiale didattico • Mantenere un comportamento corretto durante le lezioni, il cambio dell'ora, l'entrata e l'uscita • Frequentare regolarmente le lezioni. • Osservare scrupolosamente l'orario scolastico, giustificando regolarmente eventuali ritardi o assenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare nell'azione educativa e didattica proposta dalla scuola, rispettando la figura del docente, il valore e la libertà del suo insegnamento • Seguire il lavoro scolastico dei propri figli, stimolandone la motivazione allo studio, considerando positivamente i progressi e segnalando alla scuola difficoltà, cedimenti o discontinuità dell'impegno. • Sostenere il figlio nel recupero di eventuali lacune richiamandolo alle proprie responsabilità, vigilando su una proficua partecipazione alle iniziative di supporto didattico promosse dalla scuola o, eventualmente, provvedendo diversamente. • Fornire agli insegnanti o, nel caso di informazioni riservate, al Dirigente scolastico o al coordinatore di classe tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno. • Controllare la regolarità della frequenza scolastica dei propri figli; evitare o limitare il più possibile assenze, ritardi ed uscite anticipate. • In caso di segnalazione da parte del coordinatore o del Dirigente di assenze non giustificate del figlio, provvedere sollecitamente a verificare dette assenze e a fornire, se possibile, le relative giustificazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerare con attenzione e rispettare stili e ritmi di apprendimento propri degli alunni, sostenendoli nel percorso di formazione intrapreso e fornendo loro i supporti didattico-educativi indispensabili al raggiungimento di un adeguato livello di preparazione • Formulare richieste chiare e precise per ogni attività proposta, distribuendo i carichi di lavoro in modo equilibrato e rispettando i tempi di lavoro di ogni soggetto seriamente impegnato • Aiutare gli studenti nell'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato al proprio stile cognitivo • Valorizzare la qualità della risposta al dialogo educativo e della partecipazione alla vita scolastica • Garantire ai genitori un'informazione quanto più possibile tempestiva sui dati relativi ad assenze, ritardi e permessi del figlio.
<p><i>Art. 2 comma 2: La comunità scolastica promuove il diritto dello studente alla riservatezza.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgere, anche se maggiorenni, i propri genitori nel dialogo con la scuola, tenendoli sempre al corrente della propria situazione, dei successi e delle eventuali difficoltà incontrate. 		<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla loro vita privata.
<p><i>Art. 2 comma 3: Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del regolamento d'Istituto e rispettare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, il divieto di fumo ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del regolamento d'Istituto e collaborare perché siano rispettate le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, il divieto di fumo ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare il Regolamento d'Istituto a genitori e alunni. • Vigilare sul rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti. • Comunicare tempestivamente alle famiglie le eventuali inadempienze commesse dai figli e i relativi provvedimenti presi dalla scuola.

DIRITTI DEGLI STUDENTI	LO STUDENTE SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ISTITUTO SI IMPEGNA A:
<p>Art. 2 comma 4:</p> <p><i>Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola ... in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire informazioni sulla proposta formativa della scuola (POF) prendendo visione dei documenti di programmazione. • Partecipare attivamente agli incontri collegiali, valorizzando i momenti di partecipazione alla vita democratica della scuola • Avanzare proposte e sollecitazioni per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, sia singolarmente che tramite i propri rappresentanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire informazioni sulla proposta formativa della scuola (POF) prendendo visione dei documenti di programmazione. • Partecipare attivamente agli incontri collegiali, valorizzando i momenti di partecipazione alla vita democratica della scuola • Avanzare proposte e sollecitazioni per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa, sia singolarmente che tramite i propri rappresentanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire l'accesso ai documenti che illustrano le attività e le scelte organizzative della scuola. • Responsabilizzare gli allievi perché partecipino attivamente alle proposte educative. • Sviluppare un atteggiamento di disponibilità e di ascolto nei riguardi degli studenti, in grado di individuare le eventuali necessità o le problematiche che possono compromettere l'apprendimento e ostacolare il successo formativo. • Comunicare agli allievi in modo chiaro gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe, nonché le finalità educative e le competenze poste al termine del percorso formativo. • Garantire la massima disponibilità all'ascolto dei genitori attraverso le diverse modalità stabilite dal Consiglio di Istituto.
<p><i>...ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Portare sempre a scuola il libretto per le comunicazioni scuola famiglia. • Vivere con fiducia nei confronti dei docenti le valutazioni assegnate. • Accettare gli eventuali insuccessi scolastici come un momento di costruttiva riflessione nel processo di apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenersi adeguatamente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli consultando regolarmente il libretto dello studente, gli aggiornamenti presenti sul sito della scuola e recandosi ai colloqui con gli insegnanti • Vivere in modo sereno ed equilibrato le valutazioni assegnate dai docenti. • Accettare gli eventuali insuccessi scolastici del figlio aiutandolo a migliorare il suo rendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire alla famiglia una corretta informazione sulla preparazione raggiunta dal figlio e sulle eventuali difficoltà. • Garantire la trasparenza della valutazione, comunicando sempre agli studenti i criteri di valutazione adottati, i voti assegnati nelle prove scritte e/o orali, provvedendo in tempi accettabili (non più di 18 giorni) alla correzione degli elaborati. • Garantire la serenità della valutazione, che deve avvenire attraverso la somministrazione di prove scritte ben distribuite (non più di una al giorno, ad eccezione dei periodi di chiusura dei quadrimestre)
<p>Art. 2 comma 7:</p> <p><i>Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.</i></p> <p><i>La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare proposte per la realizzazione, all'interno della programmazione didattica, di iniziative volte alla tutela della propria lingua e cultura 	<ul style="list-style-type: none"> • Avanzare proposte per la realizzazione di strategie volte alla valorizzazione e alla tutela di ogni lingua e cultura 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare forme di accoglienza e tutela dei diritti degli studenti stranieri curando attentamente la delicata fase dell'inserimento. • Adattare i percorsi didattici disciplinari alle reali necessità dello studente straniero

DIRITTI DEGLI STUDENTI	LO STUDENTE SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ISTITUTO SI IMPEGNA A:
<p>Art. 2 comma 8 a.- b.:</p> <p>La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità; ➤ offerte formative aggiuntive e integrative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tenere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei propri compagni lo stesso rispetto, anche formale, che si chiede per se stessi, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità. • Usare un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico. • Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurarsi che i figli rispettino il capo di istituto, i docenti, il personale della scuola e i loro compagni con lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. • Vigilare affinché l'abbigliamento sia adeguato all'ambiente scolastico. • Tenersi informati sulle attività della scuola e rispondere agli inviti partecipando alle iniziative proposte 	<ul style="list-style-type: none"> • Richiedere durante il lavoro in classe un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona. • Aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune attivando: <ul style="list-style-type: none"> ➤ sportelli e corsi di recupero; ➤ colloqui, se necessari, per monitorare la situazione; ➤ piani di lavoro personalizzati in presenza di disturbi dell'apprendimento certificati.
<p>Art. 2 comma 8 d.- e.:</p> <p>La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap; ➤ la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza. • Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura. • Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di non osservanza, da parte degli studenti, delle disposizioni di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto, condividere e sostenere i provvedimenti deliberati dagli Organi competenti. • Risarcire in denaro gli eventuali danni arrecati dai propri figli ai sussidi didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Richiedere ed esigere un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali e l'assunzione di comportamenti responsabili • Individuare e segnalare i responsabili dei danni arrecati al patrimonio scolastico.
<p>Art. 2 comma 8 f.:</p> <p>La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alle attività di sostegno psicologico, laddove si ravvisino reali necessità condivise. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare il C.I.C. (servizio di ascolto e consulenza psicologica)

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti nel presente patto, tutte le parti coinvolte hanno diritto a segnalare l'inosservanza registrata chiedendo opportuni chiarimenti. Si procederà successivamente a valutare la situazione stabilendo le opportune misure da adottare.

data

alunno

famiglia

Dirigente Scolastico

Integrazione al Patto di corresponsabilità (legge 29 maggio 2017 n.71) Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ISTITUTO SI IMPEGNA A:
<p>Conoscere e a rispettare la legge n. 71 in materia di cyberbullismo.</p> <p>Comunicare alle figure di riferimento eventuali violazioni della legge, commesse all'interno e fuori dall'istituto scolastico sia nel caso fosse vittima che testimone.</p> <p>Non rendersi protagonista di episodi di bullismo e cyberbullismo.</p>	<p>Conoscere e rendere consapevoli i propri figli dell'importanza del rispetto e di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici partecipando alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del cyberbullismo. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico</p> <p>Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo.</p>	<p>Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017.</p>

I genitori autorizzano l'Istituto a prendere in custodia il cellulare dei figli nel caso di un uso improprio dello stesso all'interno della scuola.

data

alunno

famiglia

Dirigente Scolastico